

Ospedale, cambia la viabilità

Stand gastronomico e giochi in onore del Giro di Romagna



Il gruppo dei rionali di Madonna delle Stuoie

Il programma delle iniziative collaterali al Giro ciclistico della Romagna per professionisti, che si correrà domani, quest'anno è decisamente corposo. Così stasera alle 20.30, a Fagnano è previsto un torneo di pallavolo, mentre a Bagnara si svolgerà nella piazza comunale una manifestazione di pattinaggio. Inoltre, in piazza XIII Giugno a Lugo oggi e domani i rionali di Madonna delle Stuoie allestiranno la Osteria del Giro, una novità assoluta con proposte gastronomiche, spettacoli, proiezioni e animazioni no stop. Domani è quindi in programma una maxipedalata aperta a tutti, con ristoro gratuito in piazza XIII Giugno. E ancora domani, in occasione della gara ciclistica, saranno istituiti divieti di sosta e di circolazione in diverse strade del centro di Lugo. I provvedimenti di modifica della viabilità, resi noti con appositi cartelli, riguarderanno piazza Trisi, piazza Cavour, largo Relencini, piazza Garibaldi, via Acquacalda, via di Giù, via Quarantola, via Mentana, via Mazzini, piazza I° Maggio, vicolo Foro Boario e vicolo Macello Vecchio; nel circuito potranno entrare solo i veicoli autorizzati.

I lavori in corso da giugno nella zona di Porta Ghetto all'incrocio tra viale Dante, viale Masi e via Acquacalda, da lunedì prossimo, 8 settembre, porteranno a nuove importanti modifiche nella viabilità, in particolare per consentire la realizzazione di aiuole spartitraffico e di attraversamenti pedonali rialzati. Così, per circa un mese, i veicoli che percorrono viale Masi provenienti dalla zona della stazione ferroviaria, giunti all'incrocio di Porta Ghetto, non potranno più svoltare a destra in viale Dante in direzione di Bagnacavallo e Ravenna, ma dovranno proseguire diritto verso via Acquacalda. Quindi, per raggiungere il pronto soccorso o la camera mortuaria, occorrerà percorrere via Acquacalda, via di Giù, viale Europa, via Capucci e viale Dante. I veicoli poi diretti a Bagnacavallo, Cotignola o Ravenna dovranno percorrere via Acquacalda, via di Giù, viale Europa e via Piratello, da dove potranno raggiungere la San Vitale oppure la via Provinciale Cotignola e l'autostrada A14 bis. L'intervento in corso a Porta Ghetto prevede la realizzazione di due rotonde per disciplinare i flussi di traffico, la costruzione di due rotonde, il prolungamento delle piste ciclabili di viale Dante e la realizzazione di aiuole e attraversamenti pedonali.

Da Roma tornano brutte notizie sul futuro della Scuola elicotteri

Ormai è un alternarsi di docce scozzesi sulla vicenda dell'aeroclub e della scuola di volo per elicotteri. Quando sembrava che da Roma arrivasse una schiarita sulla ripresa dei corsi, ecco il brusco dietrofront del commissario nazionale, Giuseppe Leoni, che si sarebbe rimangiato l'impegno di lasciare aperta la scuola lughese. Ieri il commissario Enrico Pinto, parlando con alcuni ex componenti del vecchio consiglio direttivo, non è stato in grado di prendere alcun impegno. «La verità — ha detto l'avvocato Giovanni Baracca — è che a questo punto non sanno dove trasferire la scuola. Addirittura Leoni ha annullato una conferenza stampa, nel corso della quale aveva l'intenzione di annunciare che i due nuovi centri sarebbero stati aperti a L'Aquila e a Voghera. Solo che qualcuno lo ha, fortunatamente, avvertito che i due centri non dispongono di strutture idonee».

L'istruttore capo Roberto Bassi e altri soci stanno cercando almeno di completare i corsi per gli allievi in procinto di acquisire l'abilitazione, ma la situazione è talmente fumosa (e Pinto non sa che pesci pigliare) da far sospettare che la promessa del 20 agosto, quando il commissario si era impegnato, comunque, a far riprendere i corsi, fosse solo un tentativo per calmare le acque. «Nessuno vuole riconoscere — precisano Baracca e Giuseppe Berardo — che per creare una scuola di volo per elicotteri occorrono adeguate superfici e servizi per gli allievi, ma anche strutture, insegnanti, istruttori. Non è certo una cosa che si mette in piedi in un mese».

Intanto la Regione, la Provincia e il Comune stanno facendo pressing sul vice ministro dei Trasporti, Mario Tassone, e sul sottosegretario alla presidenza del consiglio, Enrico Letta, per lasciare a Lugo la scuola. E l'assemblea? Anche per questo capitolo Pinto è tornato a mani vuote. L'aeroclub d'Italia non sa, infatti, se applicare il proprio statuto, oppure quello dell'aeroclub di Lugo.

Marco Tavasani

Sosta e circolazione vietate in alcune strade domani

Modifiche alla viabilità Provvedimento per il Giro

LUGO - Modifiche alla viabilità per la giornata di domani.

In occasione del 70esimo Giro di Romagna, infatti, saranno istituiti divieti di sosta e di circolazione in molte strade del centro e della periferia di Lugo.

I provvedimenti saranno resi noti in dettaglio tramite l'installazione di apposita segnaletica lungo le zone interessate.

Nello specifico, le modifiche riguarderanno piazza Trisi, piazza Cavour, largo Relencini, piazza Garibaldi, via Acquacalda.

La sosta e la circolazione sarà vietata anche in altri punti: via di Giù, via Quarantola, via Mentana, via Mazzini, piazza I° Maggio, vicolo Foro Boario e, infine, in vicolo Macello Vecchio.

Nel circuito realizzato per consentire la competizione sportiva, potranno entrare solo i veicoli autorizzati, i veicoli di soccorso e di Polizia e quelli al seguito e a servizio della corsa.

LA CLASSICA PER PROFESSIONISTI E' ALLA SUA 78° EDIZIONE

INIZIATIVA PUBBLICITARIA A CURA DELLA
spe SOCIETA' EDITORIALE

Domani appuntamento sulle strade del 'Giro di Romagna'

Attorno alle 10,45 i ciclisti si trasferiranno da Lugo a Cotignola dove, alle ore 11, sarà data la partenza km 0. Passaggi e arrivo a Lugo dalle 15 alle 16

78° GIRO DI ROMAGNA - GLI SPONSORS

BIENNIO COOPERATIVO	ITER	MATULLI AUTOF	Hotel DUE GALLI	CATTOLICA	MONTINI
TEAM spa	CITTA' DI LUGO	Romagna Acque	Associazione intercomunale della Bassa Romagna	Pasticceria dell'Arte Lugo	MOECO
ASCOM	RICCI CERAMICHE	COINFESCENTI	Emmanuel	VENIERI	EDILPUB
CO.M.IN	DESMOTER	DIEMME	EMILIA ROMAGNA	CENTRO DIESEL	LUGO
ROB-CAR	GNA	RAADY	COMUNI DI LUGO - FAENZA - BAGNACAVALLO - COTIGNOLA - RIOLO TERME - PROVINCIA DI RAVENNA		

Gara internazionale di ciclismo professionistico

INCARICHI ORGANIZZATIVI

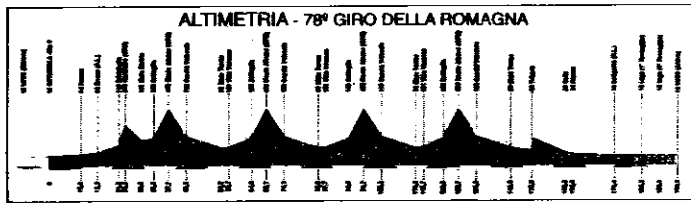
- Direttore d'organizzazione**
Sig. Gallegati Oliviero tel. 0545 45162
- Vice Direttore Organizzazione**
Sig. Babini Raffaele cell. 3356511778
- Vice Direttore Organizzazione**
Sig. Beltrami Fosco tel. 0546 52252
cell. 3356511592
- Pubbliche Relazioni**
Sig. Tampieri dott. Giorgio tel. 0545 32997
- Addetto Stampa**
Sig. Camerini Gianfranco cell. 3389173265
- Addetto alla Giuria e Controllo Medico**
Sig. Tampieri dott. Luca tel. 0545 32997
- Medico di gara**
Sig. Ghilardini dott. Renzo tel. 0545 49019

Domani mattina, domenica, poco dopo le 10,30, la grande carovana del giro ciclistico di Romagna per professionisti partirà da Lugo alla volta di Cotignola dove, alle 11, sarà dato il via ufficiale alla gara che giunge quest'anno alla sua 78° edizione. I corridori raggiungeranno poi Faenza, Brisighella (Monticino), Zattaglia (Monte Albano), Casola Valsenio, Riolo Terme, Faenza (piazza del Popolo), Cotignola, con arrivo in piazza Garibaldi a Lugo dopo due passaggi sul circuito cittadino. Prima della partenza è previsto, alle

10,20, un omaggio dei ciclisti al monumento a Francesco Baracca. La direzione di organizzazione (0545.38111), la segreteria (0545.38496) e la firma del foglio di partenza (0545.38111) avranno luogo nella residenza municipale.

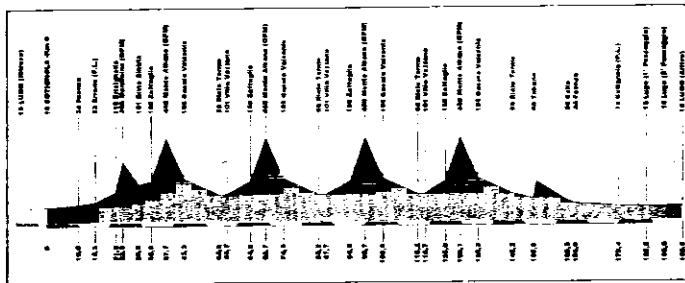
78° GIRO DI ROMAGNA PERCORSO - CRONOTABELLA

Percorso Percorso	Altitudine	Pendenza	Distanza		Tempo	
			Partenza	Arrivo	da Partenza	da Arrivo
10	0	0	0	0	0	0
11	10	100	0	10	1:00	1:00
12	20	200	0	20	1:10	1:10
13	30	300	0	30	1:20	1:20
14	40	400	0	40	1:30	1:30
15	50	500	0	50	1:40	1:40
16	60	600	0	60	1:50	1:50
17	70	700	0	70	2:00	2:00
18	80	800	0	80	2:10	2:10
19	90	900	0	90	2:20	2:20
20	100	1000	0	100	2:30	2:30
21	110	1100	0	110	2:40	2:40
22	120	1200	0	120	2:50	2:50
23	130	1300	0	130	3:00	3:00
24	140	1400	0	140	3:10	3:10
25	150	1500	0	150	3:20	3:20
26	160	1600	0	160	3:30	3:30
27	170	1700	0	170	3:40	3:40
28	180	1800	0	180	3:50	3:50
29	190	1900	0	190	4:00	4:00
30	200	2000	0	200	4:10	4:10
31	210	2100	0	210	4:20	4:20
32	220	2200	0	220	4:30	4:30
33	230	2300	0	230	4:40	4:40
34	240	2400	0	240	4:50	4:50
35	250	2500	0	250	5:00	5:00
36	260	2600	0	260	5:10	5:10
37	270	2700	0	270	5:20	5:20
38	280	2800	0	280	5:30	5:30
39	290	2900	0	290	5:40	5:40
40	300	3000	0	300	5:50	5:50
41	310	3100	0	310	6:00	6:00
42	320	3200	0	320	6:10	6:10
43	330	3300	0	330	6:20	6:20
44	340	3400	0	340	6:30	6:30
45	350	3500	0	350	6:40	6:40
46	360	3600	0	360	6:50	6:50
47	370	3700	0	370	7:00	7:00
48	380	3800	0	380	7:10	7:10
49	390	3900	0	390	7:20	7:20
50	400	4000	0	400	7:30	7:30
51	410	4100	0	410	7:40	7:40
52	420	4200	0	420	7:50	7:50
53	430	4300	0	430	8:00	8:00
54	440	4400	0	440	8:10	8:10
55	450	4500	0	450	8:20	8:20
56	460	4600	0	460	8:30	8:30
57	470	4700	0	470	8:40	8:40
58	480	4800	0	480	8:50	8:50
59	490	4900	0	490	9:00	9:00
60	500	5000	0	500	9:10	9:10



E domenica grande "cast" sul traguardo di Lugo

Si correrà domenica 7 settembre il "Giro di Romagna 2003": la classica "lughese", patrocinata dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia di Ravenna, dai Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Cotignola, Faenza, Riolo Terme e dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, dopo una partenza simbolica dal piazzale antistante la Rocca di Lugo, avrà lo start ufficiale a Cotignola e ricalcherà il percorso dello scorso anno, con la variante dei passaggi sul Monte Albano che da 3 diventeranno 4. Un circuito cittadino con tre passaggi sotto lo striscione d'arrivo chiuderà la corsa dopo un percorso di 199 chilometri. Parecchi i nomi di spicco che parteciperanno, a partire da Danilo Di Luca, capitano della Saeco, corridore in gran forma che aspira ad una maglia azzurra e che porterà con sé Comnesso, Zanini e Celestino; la Lampre avrà come uomo di punta Casagrande, oltre a Barbero, Cortinovis, Missaglia, Serpellini e Sciandri, già vincitore di due edizioni del "Romagna". Altro squadrone ai nastri di partenza è quello guidato dal diret-



toro sportivo Giancarlo Ferretti della Fassa Bortolo, che schiererà Basso, grande protagonista al Tour dove ha lottato testa a testa con un campione del calibro di Armstrong, un Bartoli in cerca di vittorie e di un posto nell'aereo in partenza per il Canada in ottobre, Pozzato e Petito. E poi Astafloza, Kirsipuu e Oriol dell'Ag 2r Prevoynace, Honchar e Zanotti della De Nardi Colpack, Camenzind, Bartolini e Straz-

zer della Phonach Hearings System. Rebelin, corridore in grado di battere chiunque se in giornata si, Contrini, Faresin e Zberg della Gerolsteiner, Mazzoleni e Masciarelli della Vini Caldirola e, buoni ultimi, Conti, Fontanelli e Gasperoni della Mercatone Uno-Scanavino, ovvero gli uomini che vivono da queste parti e che conoscono il percorso come le loro tasche. Sono previste inoltre numerose iniziative collaterali.

"Come da qualche anno a questa parte", precisa Giorgio Tampieri, presidente della Ciclistica Francesco Baracca, insignita quest'anno del "Collare d'oro" per meriti sportivi dal Coni, "anche in questa edizione daremo vita ad una serie di manifestazioni sportive a corollario di quello che viene unanimemente considerato uno degli eventi di maggior spicco dell'anno sportivo". Da sottolineare la maxi pedalata aperta a tutti i cittadini che, domenica 7 settembre, raggiungeranno Lugo dagli altri Comuni del comprensorio attraverso percorsi alternativi studiati; in piazza XIII Giugno, punto di ristoro gratuito, poi tutti a vedere i propri "beniamini". Partenza anche per una gara di ciclo turisti il cui arrivo, dopo cento chilometri di corsa, è previsto attorno alle 13.30. Gli altri numerosissimi appuntamenti sono segnalati nei depliant realizzati dall'Associazione Intercomunale che, in distribuzione presso tutti gli uffici Urp, segnala punto per punto tutto quanto fa "Giro di Romagna".

Lorenza Montanari

CICLISMO / I percorsi per seguire le due classiche che oggi e domani si svilupperanno sulle nostre strade

La «Placci», poi il «Romagna»

di Bruno Achilli

La Coppa Placci oggi e il Giro della Romagna riportano il grande ciclismo sulle nostre strade. A dispetto di qualche assenza importante — l'iridato Cipollini, il campione d'Italia nonché leader di Coppa del mondo Bettini e naturalmente Pantano —, la starting list si annuncia di rilievo: Casagrande, Di Luca, Rebelin, Basso, Bartoli, Pozzato, saranno i fari delle due corse. C'è poi il vincitore del Giro, Simoni, che proprio oggi sulle rampe che portano a San Marino potrebbe trovare il colpo di pedale vincente. Per quanto riguarda la legione straniera, i più accreditati sono l'ucraïno Gonchar e l'ex iridato svizzero Camenzind. Solo tre i romagnoli in gara: Conti, Gasperoni e Serri. Non ci sarà Fontanelli, che lo scorso anno arrivò secondo nel Romagna. Gli iscritti alla Placci sono 128, quelli del Romagna sono 136. A Lugo ci saranno tra gli altri anche Figueras, Perez Cuapio e Giunti. Al seguito delle due gare ovviamente il ct Ballerini.

OGGI, La Coppa Placci è alla 53ª edizione e partirà da Imola alle 10.45. Nel territorio imolese la carovana effettuerà un largo giro prima di

SUI PEDALI

A cura di
Bruno Achilli



GRAN CARRIERA. Ercole Baldini, il mitico treno di Forlì, riceverà oggi al Petrella di Longiano il premio "Carriera Sportiva" istituito dal Panathlon di Cesena. Sempre sotto l'egida del sodalizio cesenate e sempre a Longiano si terrà poi domani l'ormai tradizionale cronocoppie "2 x Bene". In gara numerosi ex campioni del pedale e anche di corridori in piena attività.

BEL TEMPO. Del senior cesenatecense Renato Baldassarri il miglior tempo nella cronoscata della Carpineta per ciclamatori. Nelle varie categorie successi di Fabrizio Ram-

belli, Massimiliano Brasini, Giovanni Carloni, Maurizio Fiumi, Walter Diegoli, Alfredo Mongardi e Paola Rossi.

IL CARTELLONE. Gli esordienti saranno in gara domani a Savignano nel Trofeo dell'Unità (ore 9.30) mentre per gli allievi a S. Marino dei Mulini, nel Riminese, è in programma il Trofeo Mancini (9.30). In campo cicloturistico da segnalare il Giro dei Tre Faggi-Muraglione organizzato dall'Avis di Forlì, con partenza da piazza Saffi alle ore 7.

portarsi a Castelbolognese (11.28), poi a Solarolo (11.37), Faenza (11.52), Forlì (12.12) e Forlimpopoli (12.25). Qui la carovana abbandonerà la via Emilia per salire a Bertinoro (12.34), accogliendo una sollecitazione di Arnaldo Pambianco (vin-

se il Giro del '61). A Cesena il transito è per le 12.49 con successivo primo gran premio della montagna sulla sommità dello strappo che porta all'abbazia della Madonna del Monte. Quindi si scende al mare, a Cesenatico (13.22) dove è stato ricavato

un anello di poco meno di 8 chilometri. Dopo Gatteo (13.48) e Savignano (13.51), si abbandona la pianura per arrivare a Verucchio e poi nel territorio della Repubblica di San Marino da Borgo Maggiore (14.29). Qui infatti inizia il circuito con cinque giri di uno spettacolare tracciato di km 7,6 e con conclusione prevista intorno alle 15.30.

DOMANI. Per il Romagna è l'edizione numero 78. Dopo i preliminari in piazza Baracca, la corsa vedrà il via volante da Cotignola (11.00), con proseguimento lungo il Naviglio, Faenza (11.15), Errano (11.22), Brisighella (11.31). Tutta pianura fino alla salita del Monticino (11.34), che introdurrà il circuito del Monte Albano (dal versante di Zattaglia), da ripetere quattro volte con passaggi a Casola, Borgo Rivola, Riolo e Villa Vezzano. Dopo aver affrontato la ripida impennata di Tebano (14.38), i restanti 40 chilometri sono in pianura. Si rientra a Lugo passando da Faenza (14.56), Granarolo (15.09) e Cotignola (15.29). La conclusione sarà, come sempre, sul tradizionale circuito cittadino di km 5,7 da ripetere 2 volte. L'arrivo è previsto intorno alle 15.45 in piazza Garibaldi.

Siccità: primo posto per Lugo

In cinque mesi si registra un deficit di 690 millimetri di acqua

E' Lugo l'epicentro regionale della siccità: secondo i dati forniti dal Servizio Meteo Regionale dell'Arpa, l'apice di siccità raggiunto in Emilia Romagna nel corso di questa lunga estate calda è stato infatti registrato proprio a Lugo e dintorni. I dati parlano di un deficit di acqua pari a -690 millimetri nel periodo compreso tra il primo aprile e il 24 agosto, che gli esperti definiscono come fenomeno di 'impressionante intensità'. Difficile, dicono gli scienziati, spiegare le cause del problema a livello locale, che comunque si inserisce nei mutamenti climatici planetari in atto da alcuni decenni, da quando cioè la quantità di Co2 dispersa in atmosfera dalle attività umane è aumentata. La notizia di questa emergenza verificata sul territorio ha messo immediatamente in allarme i Verdi di Lugo, che hanno stilato una serie di richieste nei confronti delle amministrazioni locali. «I cambiamenti climatici anticipano i loro effetti a Lugo», affermano, «nel diffondere presso l'opinione pubblica l'allarme degli scienziati, chiediamo a tutte le amministrazioni di porre al centro della loro azione di governo le misure più efficaci per fronteggiare il problema. Gli esperti prevedo-

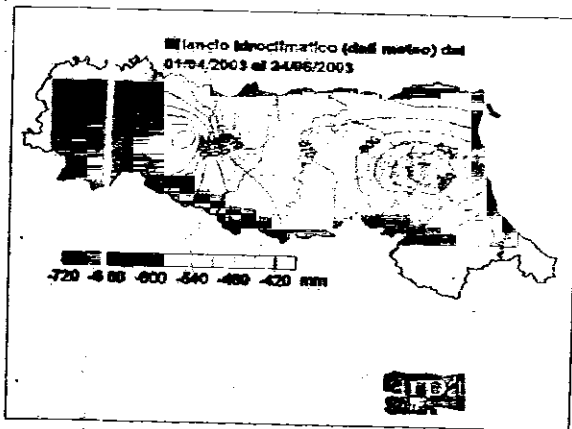
no scenari cupi per i prossimi mesi, tra cui violentissimi nubifragi e cicloni tropicali». Ecco dunque le proposte dei Verdi per prevenire le conseguenze sul territorio lughese. «A parte la nostra sistematica richiesta di ridurre le attività che provocano l'effetto serra, anche attraverso il contenimento del traffico su gomma e gli incentivi per le energie alternative nei piani regolatori comunali, suggeriamo una lunga serie di misure urgenti e inattuabili: casse di espansione per i torrenti Senio e Santerno per prevenire esondazioni e accumulare acqua per i periodi di siccità; estendere la rete idrica delle acque 'indu-

striali' per evitare sprechi di acqua potabile; monitoraggio costante delle tubature dell'acquedotto; incentivazione dell'agricoltura biologica, che non prevede il massiccio ricorso all'irrigazione; pulizia e sistemazione della rete fognaria e creazione di bacini di laminazione a valle della città; recupero urbanistico dei fabbricati abbandonati in alternativa a nuove lottizzazioni; creazione di ampi parchi boscati in periferia, che funzionino come 'polmoni verdi'; cessazione di ogni taglio indiscriminato di tutti i parcheggi con alberi ad alto fusto per schermare la radiazione solare; idem

per le strade urbane in cui è possibile la trasformazione in viali; creare in seno alla Protezione civile strutture sicure e climatizzate per il ricovero degli sfollati in caso di alluvione e per anziani e bambini o altri soggetti a rischio in caso di forti ondate di calore come quelle di questa estate. Come simbolo di queste nostre richieste e a dimostrazione di questo impegno da parte di tutta la coalizione del centrosinistra a favore della sicurezza dei cittadini», concludono, «chiederemo di inserire nel programma elettorale per Lugo 2004 la piantumazione di un albero per ogni voto ottenuto dai Verdi».

Lorenza Montanari

Lo contorno
geografico della
siccità



Dieci Comuni e un "redditomero"

Gli assessori alle Politiche sociali dei Comuni della Bassa Romagna, funzionari e Servizi Sociali dell'Ausl e sindacati hanno ideato tre regolamenti che si propongono di uniformare i criteri d'accesso per vari servizi, l'introduzione dell'Issee (redditomero) e la definizione di una soglia d'accesso che giustifichi la necessità del sostegno economico da parte dei Comuni. I regolamenti saranno adottati dai singoli Comuni a partire dal gennaio 2004 dopo l'approvazione da parte dei rispettivi consigli comunali.

Secondo Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale, questo "è un traguardo importante per la costruzione di un sistema integrato di politiche e opportunità sociali all'interno del distretto socio-sanitario di Lugo".

Il Giro di Romagna

Domenica 7 settembre si correrà l'edizione numero 78 del Giro di Romagna di ciclismo. Parteciperanno ventiquattro squadre e campioni come Bettini (campione d'Italia) e Simoni (vincitore del Giro d'Italia). Il percorso, che sfiorerà i duecento chilometri (199.660), partirà e arriverà a Lugo. Alla realizzazione della corsa hanno collaborato i Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Cotignola, Riolo Terme, il Credito Cooperativo Ravenate e Imolese, una serie di sponsor minori, oltre a un centinaio di staffette e al "Progetto scorte" delle staffette.

ANNO SCOLASTICO

I locali che in precedenza ospitavano l'Asilo nido comunale "Orsini" sono stati messi a norma a tempo di record. I lavori erano iniziati nello scorso mese di maggio

Nuova sede per la Materna Tellarini

Le sezioni della scuola passeranno così dalle attuali tre a quattro

A partire dalla riapertura dell'anno scolastico, il 15 settembre prossimo, i giovanissimi 'studenti' della Scuola materna statale 'Tellarini' faranno il loro ingresso in una sede nuova di zecca. Si tratta dell'edificio denominato 'ex Omni', che in precedenza ospitava l'Asilo nido comunale 'Orsini' (ora trasferitosi nella nuova struttura di viale Europa) e che è stato completamente rimesso a nuovo. Lo stabile, che si trova in viale degli Orsini angolo viale Oriani, è stato sottoposto ad un intervento di totale ristrutturazione, per un importo di circa 700mila euro sostenuto dal Comune di Lugo in parte con risorse proprie e in parte attraverso un mutuo.

Foto "invernicola" dell'ex Orsini



I lavori sono stati eseguiti 'in tempo record': iniziati ai primi di maggio, in questi giorni stanno volgendosi al termine anche grazie, fanno sapere dal Comune, «all'impegno delle ditte, che hanno anche rinunciato alle ferie di ferragosto». I lavori hanno interessato ogni minimo particolare: sono stati rifatti tutti gli impianti, il vecchio tetto è stato sostituito con una nuova copertura coibentata, tutto l'edificio è stato adeguato alla normativa antincendio e si è provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche anche con la realizza-

zione di un ascensore interno. Inoltre, sono stati sostituiti tutti i pavimenti interni e gli infissi, la struttura esterna è stata ristrutturata in cemento armato a vista, è stato sistemato il piano seminterrato dove sono stati collocati, tra l'altro, i locali per lo smistamento dei pasti prodotti nella cucina centralizzata di Lugo Catering. E' stata poi revisionata la disposizione delle aule in base alle normative vigenti che prevedono una separazione degli spazi destinati alle sezioni da quelli destinati ad attività speciali e ai laboratori, tra cui quello per 'giochi d'acqua'; sono state realizzate una zona dormi-

torio a norma antincendio e una zona destinata agli insegnanti per riunioni o incontri con i genitori ed è stata sistemata l'area verde all'esterno dell'edificio, anche con l'inserimento di nuove alberature.

Per i 75 piccoli 'studenti' della materna Tellarini, l'appuntamento è dunque per il 15 settembre. Intanto, si aprono nuove prospettive. «Dalle 3 sezioni attuali si potrà passare a 4», afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione Clara Caravita. «La capienza massima dell'edificio è infatti di 130 persone, di cui circa 92 bambini. Si è trattato di un intervento estrema-

mente importante», prosegue, «che ci ha portato a completare e ottimizzare l'offerta riguardante la scuola materna. Non poteva esserci soddisfazione migliore prima della fine della legislatura, anche perché investire e lavorare per le giovani generazioni è stata sempre una priorità di questa amministrazione». Lo stabile di via Tellarini che finora ospitava l'omonima scuola materna, non resterà comunque 'vacante' per molto: sarà infatti la sede provvisoria della Scuola comunale di musica per la durata dei lavori di ristrutturazione di Villa Malerbi.

Lorenza Montanari

IL BREVE

Politici locali

I Verdi di Lugo contro il Lodo Schifani

La legge approvata dal governo il 20 giugno scorso, precedentemente nota come Lodo Maccanico, decisamente non piace al movimento politico-ambientalista lughese, che ha aderito alla campagna di raccolta firme indetta da Di Pietro e dall'Italia dei Valori per chiedere un referendum abrogativo. «Questa legge», affermano i Verdi, «prevede che le cinque più alte cariche dello Stato, cioè i Presidenti della Repubblica, del Consiglio, del Senato, della Camera e della Corte Costituzionale, non possano essere sottoposti a processi penali. Un provvedimento promulgato appena in tempo per evitare una pericolosa sentenza che stava pendendo sul capo di Berlusconi. Noi Verdi non possiamo tollerare che l'anomalia Berlusconi continui a fare carta straccia del diritto italiano. Per questo abbiamo deciso di aderire a quest'importante battaglia per la legalità ed inviamo tutti i nostri elettori, i nostri simpatizzanti e tutti coloro che hanno a cuore il futuro dell'Italia a sottoscrivere la richiesta di referendum con una firma negli appositi moduli depositati presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Lugo e presso la Delegazione di Voltana». (L.M.)

N. S. S. S. S. S. S.

VIABILITÀ Molti i pareri negativi: sarebbero un problema per la sicurezza

Piovono critiche sulle fioriere

Il Comune si difende: «Sono solo sperimentali, tra un anno si deciderà»

ANCORA più rovente della calura estiva è stato, a Lugo, il dibattito sulle fioriere collocate in 16 punti della città per segnalare altrettanti ingressi al centro storico e il limite di velocità ai 30 all'ora. E l'unica vera pioggia caduta in questi mesi è stata una 'pioggia di critiche': brutte, pericolose, inefficaci, mal tenute e mal distribuite, questi i principali 'complimenti' indirizzati alle fioriere in questione. Pareri negativi giungono anche dal mondo politico. «Si tratta di una scelta non certo esteticamente valida, che porta ad una scadimento generale della qualità urbana», commenta Stefano Russino, coordinatore comunale di Forza Italia. «ma l'aspetto più negativo riguarda la funzionalità: se infatti l'obiettivo è indurre le auto a rallentare, di certo non è stato raggiunto, in quanto più che un disincentivo al-

la velocità le fioriere rappresentano una vera e propria 'insidia' per la circolazione e creano tra l'altro problemi di sicurezza ai ciclisti, specie anziani. Il vero problema è comunque il Piano Traffico, decisamente inadeguato». Più favorevoli, ma con riserva, i Verdi di Lugo. «Siamo ovviamente favorevoli ad ogni tipo di intervento mirato alla riduzione del traffico automobilistico nel centro storico», afferma il verde Gian Luca Baldrati. «queste fioriere possono essere un'alternativa interessante ai passaggi pedonali rialzati che avevano fatto arrabbiare tanti cittadini. Però in molte di queste strette vie è diventato pericoloso il passaggio delle biciclette e sarebbe opportuno pensare a passaggi riservati ai ciclisti». L'amministrazione comunale invece ribadisce: «La decisione di istituire le porte di accesso al centro



Le Fioriere Lugo via Matteotti

storico è stata assunta con l'approvazione del Piano Traffico per «limitare l'area con limite di velocità a 30 km orari. Si è scelto di non aumentare di molto la 'zona blu' ma, sulla falsariga di altri paesi europei, di far convivere in si-

curezza i vari tipi di traffico. Tutto questo in via sperimentale, dopo di che, se si deciderà di proseguire su questa strada, saranno collocate le 'porte' definitive, costituite da elementi di arredo di design».

L.M.